

Consiglio Pastorale Parrocchiale – Verbale n. 10 del 07 settembre 2017

In data odierna alle ore 21,00 ci si è ritrovati nella Cappellina dell'Oratorio per la Preghiera allo Spirito Santo perché: "... senza lo Spirito Santo Dio è lontano, Cristo rimane nel passato ..." poi in sala Mons. Colombo per esaminare i punti all'Ordine del Giorno:

- *Una celebrazione Eucaristica che educi al senso dell'assemblea*
- *Le domeniche speciali come possibilità educativa alla vita comunitaria*

Don Eugenio per quest'anno pastorale propone la verifica delle celebrazioni eucaristiche in questo nostro tempo segnato dall'individualismo: un virus che, se pur rifiutato e combattuto, alberga anche nel cuore dei credenti e nelle nostre strutture.

A cinquant'anni dalla riforma liturgica la qualità delle celebrazioni è migliorata, eppure la tendenza individualistica permane ancora sotto tanti aspetti.

Le nostre assemblee sono ancora malate di anonimato. La partecipazione attiva, esteriore e interiore è direttamente proporzionale alla consapevolezza, che i singoli fedeli hanno, di formare una sola comunità, un solo corpo, una sola voce.

E' opportuno chiederci come, e che cosa, cambiare per raggiungere lo scopo di una migliore qualità di partecipazione.

Qualche decennio fa abbiamo moltiplicato gli orari delle Sante Messe per favorire la partecipazione e accontentare tutti, non sarà oggi necessario ridurre il numero delle celebrazioni a vantaggio della qualità? La proposta è di mantenere tutto l'anno l'orario del periodo estivo e natalizio 8,00 – 10,30 – 18,00 oppure in alternativa 8,30 – 10,30 – 18,00.

Per quanto riguarda i giorni feriali la proposta è di una sola celebrazione alle ore 8,00 mantenendo quella delle 20,30 di ogni giovedì e del 1° venerdì del mese.

La domanda più importante è comunque quella di come rendere le celebrazioni meno fredde e anonime evitando il pericolo sia del formalismo che del protagonismo. Come far comprendere che nella Santa Messa Gesù ci invita e ci raccoglie attorno alla Sua mensa?

Significativa è stata la testimonianza dei coniugi Bosisio, sarebbe bello poter avere testimonianze dal vivo molto più di frequente.

Anche i gesti simbolici dello scambio della pace e del prendersi per mano al Padre Nostro dovrebbero forse essere spiegati di volta in volta per farne comprendere il significato e di conseguenza essere vissuti più consapevolmente.

Rimane sempre il problema del coinvolgimento dell'assemblea nel canto; sarebbe auspicabile imparare almeno 5 canti in un anno.

Si suggerisce di valorizzare con segni visibili i tempi forti dell'Avvento e della Quaresima.

Si passa poi al 2° punto all' O.d.G..

Lo stare insieme è sempre costruttivo, favorisce l'incontro, la comunicazione e l'amicizia.

L'esperienza del passato è stata positiva anche se non sono mancati dei difetti. Il fine non è il raduno dei genitori ma la "comunalità". Dentro ogni famiglia si riflettono i problemi di oggi ed è importante che trovi un luogo dove fare esperienza di comunione, di fraternità, di condivisione, di corresponsabilità.

Per quest'anno si è pensato a quattro domeniche con la dott.ssa psicologa Cecilia Pirrone.

Gli incontri, aperti a tutti, si svolgeranno nel salone sotto il Jolly, seguendo il metodo già sperimentato: ore 14.30: Comunicazione - 15.15: Laboratorio - 16.00: Confronto e sintesi.

I giorni e le tematiche saranno i seguenti:

Domenica 12 novembre: *Il linguaggio virtuale in famiglia: una nuova sfida educativa.*

Domenica 3 dicembre: *Primi passi nella vita – sogni, attese e desideri quando un bimbo nasce.*

Domenica 18 febbraio: *Genitori immagini vive della tenerezza di Dio - paternità e maternità: limite e risorse.*

Domenica 11 marzo: *Come raccontare la Pasqua ai bambini.*

In chiusura Don Andrea informa sulle iniziative dell'imminente Festa dell'Oratorio mentre Don Eugenio informa che a breve dovrebbero iniziare i lavori di ristrutturazione dell'ultimo lotto e auspica altre raccolte fondi per poter coprire le spese previste.

Si propone un cartellone che riporti il progredire delle offerte in base al totale necessario.

La seduta si chiude alle 22,45.